

Affari Regolatori e Antitrust Polo Infrastrutture
Il Responsabile

Spett.le
AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DEI
TRASPORTI
Ufficio Vigilanza e Sanzioni
Via Nizza 230
10126 Torino
Pec: pec@pec.autorita-trasporti.it

c.a. Responsabile del procedimento
Dott. Ernesto Pizzichetta

**Oggetto: Proposta di impegni relativi al procedimento individuale avviato con Delibera
ART n. 117 del 1° agosto 2024.**

Con la presente, facendo seguito alla proposta di impegni presentata da RFI Spa in data 30 settembre u.s. ed all'audizione svoltasi innanzi agli Uffici dell'Autorità lo scorso 14 ottobre, la Scrivente, al fine di tenere conto delle richieste di chiarimenti emerse nel corso dell'audizione, ritiene opportuno formulare l'aggiornamento del set di impegni, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità*, idoneo a rimuovere le violazioni contestate con la Delibera in oggetto.

Per facilitare la lettura degli impegni formulati da RFI, anche ai fini della pubblicazione destinata alla consultazione dei terzi interessati, si riporta nel presente documento il testo dell'asserita violazione contestata dall'Autorità con specifica indicazione della correlata misura rimediabile contenente -in conformità a quanto prescritto da codesta Autorità nel Regolamento relativo ai procedimenti sanzionatori- una descrizione dettagliata degli obblighi che questo Gestore intende assumersi, nonché una rappresentazione dei relativi tempi e costi di attuazione previsti.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





CONDOTTA CONTESTATA

“[...] violazione dell’articolo 23, comma 3, del d.lgs. 112/2015, per non aver rispettato i limiti nell’assegnazione della capacità quadro previsti al paragrafo 4.4.2.1 del Prospetto Informativo della Rete per l’anno 2025”.

IMPEGNO PROPOSTO

1) Il presente procedimento ha ad oggetto il tema dell’allocazione della capacità quadro che questo Gestore, come più volte rappresentato, ritiene sia imprescindibile trattare con approccio organico. Partendo da tale presupposto, gli impegni di seguito illustrati hanno ad oggetto la riconduzione dell’intero sistema ad una situazione di piena conformità regolatoria attraverso le opportune attività di coordinamento da condurre secondo il quadro normativo regolatorio vigente al momento del loro espletamento.

Fermo il perimetro dell’impegno come sopra precisato, difatti, il Gestore, ha intrapreso un percorso, volto alla definizione della struttura di offerta della capacità e delle regole per allocarla, connotato da un elevato grado di coinvolgimento del mercato. Dall’analisi dei contributi ricevuti rispetto al modello di esercizio delle linee AV/AC nonché alla bozza di PIR 2026 pubblicati negli scorsi mesi, infatti, è emersa l’opportunità di avviare un percorso consultivo più approfondito e strutturato nel corso del quale le esigenze commerciali ed industriali degli operatori e delle Regioni saranno raccolte e coordinate con il patrimonio informativo in possesso del Gestore, al fine di addivenire all’elaborazione di una struttura di offerta di capacità ottimale.

Gli esiti di tale percorso, unitamente alle altre modalità di cui il GI ha facoltà di disporre per dare luogo ai sopra richiamati coordinamenti prendendo a riferimento uno scenario allocativo di capacità quadro stabile, saranno portati a conoscenza del mercato e dell’Autorità, nonché sottoposti, laddove previsto, all’approvazione di quest’ultima, secondo le tempistiche e gli strumenti previsti dal vigente quadro normativo regolatorio. Difatti, ad avviso della Scrivente, per conseguire in modo ottimale l’obiettivo dei presenti impegni, risulta auspicabile operare sulla base di un contesto di capacità quadro cristallizzato, in modo tale da poterlo compatibilizzare con il nuovo modello di offerta.

Inoltre, al fine di migliorare la tracciabilità e facilitare l’acquisizione di elementi informativi delle varie fasi del processo di allocazione della capacità quadro, è intenzione di RFI mettere a disposizione dell’ART un *database* contenente:

- le note di richiesta di capacità quadro;



- i verbali delle riunioni di coordinamento;
- le eventuali proposte alternative del Gestore elaborate a valere sull'effettiva capacità disponibile;
- evidenze della metodologia adottata da RFI per risolvere i conflitti in sede di secondo coordinamento.

L'impegno proposto -ad avviso di RFI- rispetta i requisiti di ammissibilità previsti dal Regolamento relativo ai procedimenti sanzionatori ART in quanto, in particolare, produce effetti ulteriori rispetto al *mero adempimento dell'obbligo di cui si contesta la violazione* ed utili *all'efficace perseguimento degli interessi tutelati* dalla normativa in questione.

2) I costi connessi al presente impegno rientrano nell'ambito di quelli ordinari di gestione di RFI.

3) Con riferimento alle tempistiche di attuazione dell'impegno proposto, si rappresenta che i coordinamenti utili a ricondurre gli AQ oggetto del procedimento ad una piena conformità regolatoria verranno espletati nel corso dell'O.d.S. 2025/2026. Tale tempistica risulta conforme a quella prospettata nelle CRI relative al procedimento ex delibera 127/2023, attualmente al vaglio del Consiglio dell'Autorità e appare dunque idonea a consentire un intervento complessivo e contestuale su tutti gli AQ oggetto di contestazioni, circostanza ritenuta di primaria importanza dal GI.

Con specifico riferimento allo strumento del database, lo stesso verrà messo a disposizione degli Uffici ART a partire dal mese di novembre 2024.

Al fine di ulteriormente illustrare e chiarire ogni aspetto concernente la completezza degli impegni proposti, con la presente si formula istanza di audizione innanzi a codesti Uffici.

Cordiali saluti.

Raffaella Marciani